



Consolato Regionale Emilia Romagna



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

PROTOCOLLO D'INTESA

FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO
CONSOLATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
di seguito denominata MdL/ER

e

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
di seguito denominato USR ER

Il Consolato Regionale dell'Emilia-Romagna con sede in Bologna, Piazza Roosevelt, n. 4 rappresentato dal Console Regionale Alessandra Castelvetri, domiciliata per le sue funzioni in Piazza Roosevelt, n. 4, Bologna;

l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna con sede in Bologna, via De' Castagnoli n. 1, rappresentato dal Direttore Generale Bruno Di Palma, domiciliato per le sue funzioni in via De' Castagnoli n. 1, Bologna

VISTO l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato art. 21 della Legge n. 59/97 che, tra l'altro, finalizza l'autonomia organizzativa alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;

VISTE le Direttive 19 maggio 1998, n. 238 e 29 maggio 1998, n. 252 attuative della Legge del 18 dicembre 1998, n. 440, determinanti gli interventi prioritari e favore dell'autonomia, da realizzarsi anche tra reti di scuole e con soggetti esterni per le integrazioni della scuola con il territorio;



Consolato Regionale Emilia Romagna



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

- VISTE** le conclusioni della Presidenza del Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000 sulla occupazione, le riforme economiche e la coesione sociale nel contesto di un'economia basata sulla conoscenza;
- VISTA** la Legge 14 febbraio 2003, n.30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- VISTA** la Legge 28 marzo 2003, n.53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- VISTA** la Direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, 28 luglio 2010, n.65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n.87";
- VISTA** la direttiva 16 gennaio 2012, n.5 "Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del DPR 15 marzo 2010, n.87";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTE** le risoluzioni e gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- VISTI** i documenti internazionali, le raccomandazioni dell'UNESCO e le direttive comunitarie relative all'educazione, alla cittadinanza e alla legalità;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 23 agosto 2019, n. 766, recante le "Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo del biennio e del triennio dei percorsi di istruzione professionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, emanate ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto 24 maggio 2018, n. 92, del Ministro



Consolato Regionale Emilia Romagna



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze";

- VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1 Comma 784, con la quale “I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 settembre 2019, n. 774, recante le “Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”;
- VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”;
- VISTO** l'art.26 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, con il quale sono state introdotte le Misure per la riforma degli istituti tecnici;
- VISTE** le Linee guida per l'orientamento adottate con il D.M. n.328 del 22 dicembre 2022;
- VISTA** la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante “Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, recante “Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro siglato il 26 giugno 2024 (prot. n. 2003) intitolato “Sviluppare attività di divulgazione ed informazione per favorire l'orientamento e la futura occupabilità degli studenti”;
- VISTA** la Risoluzione adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 (A/70/L.I) “Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Sustainable Development Goals



Consolato Regionale Emilia Romagna



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

(SDGs)" e, in particolare, l'obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";

- CONSIDERATI** i compiti dell'USR ER di sostegno all'autonomia scolastica delle scuole e di promozione di iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole;
- CONSIDERATA** l'efficacia della relazione tra il settore della formazione e il mondo del lavoro, quale fattore strategico per lo sviluppo socio-economico dell'Emilia-Romagna e funzionale ad agevolare processi di occupabilità dei giovani studenti;
- CONSIDERATA** la necessità di agevolare lo scambio di informazioni, capacità e competenze dei diversi settori della filiera produttiva, al fine potenziare il collegamento tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro;
- CONSIDERATA** la finalità dell'Associazione MdL/ER, costituita il 27 marzo 1954 e riconosciuta con DPR. n.1625 del 14 aprile 1956, di promuovere ed elevare la cultura del lavoro nella società civile ed in particolare nel mondo della scuola;
- CONSIDERATO** il rapporto tra MdL/ER e le scuole dell'Emilia-Romagna, in essere da oltre 10 anni, per definire una cultura del lavoro basata sul merito, sulla preparazione, sull'aggiornamento continuo, ma anche per favorire l'inserimento degli studenti nei settori produttivi;
- CONSIDERATI** gli interventi propedeutici, che i MdL/ER svolgono in accordo con i docenti, in un'ottica di organizzazione delle modalità operative più rispondenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento usufruendo del progetto "Testimonianza formativa nel mondo della scuola", periodicamente aggiornato;
- CONSIDERATA** la possibilità di finanziamento, da parte dei MdL, per incentivi allo studio su base locale, da assegnare a studenti che partecipando alle proprie iniziative (per le scuole del Primo ciclo e secondarie di II grado), si siano distinti per il proprio merito, favorendo il proseguimento degli studi e preparandoli alle diverse prove che riserverà loro il mondo del lavoro e più in generale la vita;
- CONSIDERATO** che l'USR ER riconosce la validità dell'apporto volontaristico dei MdL/ER in favore delle giovani generazioni in merito al lavoro svolto nella trasmissione dell'esperienza attraverso la testimonianza formativa agli alunni e agli studenti delle scuole del Primo ciclo e secondarie di II grado;



Consolato Regionale Emilia Romagna



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse al presente Protocollo di intesa (di seguito "Intesa") costituiscono parte integrante dello stesso.

Art. 2

(Oggetto e finalità dell'Intesa)

L'Intesa è volta a diffondere le iniziative formative e informative dei MdL/ER nelle scuole del Primo ciclo e secondarie di II grado dell'Emilia-Romagna, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento di studio, anche in relazione alle dinamiche del mercato del lavoro.

Art. 3

(Impegni delle Parti)

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, ad attivare azioni di diffusione e collaborazione al fine di realizzare le iniziative oggetto della presente Intesa.

Le parti realizzeranno le iniziative concordate, sulla base di quanto indicato nell'art. 2 e verificheranno l'efficacia delle stesse attivate sul territorio regionale a seguito della presente Intesa.

Impegni dei MdL/ER

- a. mettere a disposizione le proprie competenze per la realizzazione delle attività di cui all'Art.2;
- b. organizzare attività di orientamento anche al mondo del lavoro per alunni e gli studenti delle scuole del Primo ciclo e secondarie di II grado, fruendo della realizzazione del progetto *"Testimonianza formativa nel mondo della scuola"*;
- c. promuovere, presso le sedi dei Consolati provinciali dei MdL, attività di collaborazione tra le scuole e le imprese dei diversi settori produttivi presenti nel territorio di riferimento;
- d. sostenere, anche in accordo con altri soggetti istituzionalmente competenti, iniziative di orientamento volte ad individuare i percorsi di istruzione e formazione a livello territoriale, coerenti con i fabbisogni del mondo produttivo locale, anche all'interno di imprese e istituzioni locali;



Consolato Regionale Emilia Romagna



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

- e. promuovere interventi da attivare nelle diverse province per favorire la partecipazione degli alunni e degli studenti a progetti ed incontri con aziende ed esperti professionisti di diversi settori del mondo del lavoro.

Impegni dell'USR ER

- a. realizzare azioni di diffusione congiunte con i MdL presenti sui diversi territori, nonché raccordi diretti con le Istituzioni scolastiche;
- b. diffondere attraverso il sito istituzionale attività e iniziative relative alla presente Intesa;
- c. informare le rappresentanze degli studenti (Consulta Provinciale degli Studenti) e dei genitori (Forum Regionale delle Associazioni dei genitori per la scuola) delle iniziative riferite alla presente Intesa.

Art. 4

(Monitoraggio e valutazione)

Al fine di concordare modalità di attuazione di quanto previsto dalla presente Intesa, le Parti definiranno modalità di restituzione e *accountability* pubblica nonché modalità di valutazione delle azioni realizzate in attuazione della presente Intesa.

Art. 5

(Modalità di diffusione)

Le Parti si impegnano, ciascuno per le proprie competenze, a fornire reciproca informazione sulle iniziative intraprese, a rendere disponibili materiali elaborati nell'ambito delle attività congiuntamente sviluppate ed a consentirne la diffusione anche a mezzo siti informatici istituzionali.

Art.6

(Validità)

La presente Intesa ha validità per tre anni scolastici a decorrere dalla data di stipula e potrà essere espressamente rinnovata per un ulteriore triennio.



Consolato Regionale Emilia Romagna



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Bologna, 23 settembre 2024

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Il Direttore Generale
Bruno E. Di Palma

Federazione Nazionale Maestri del Lavoro
Consolato Regionale Emilia-Romagna

Il Console
Alessandra Castelvetti